

La corsa agli incentivi per Internet

Tags: [banda-larga](#), [incentivi](#), [internet](#) [Lascia un commento](#)



(Credits: Vodafone)

Agli italiani piacciono gli **incentivi**, in tutte le salse. Anche quando si tratta di somme tutto sommato modeste, come quelle riservate per l'**attivazione di un nuovo abbonamento a Internet veloce**. Le richieste per il **bonus di 50 euro** stanziato dal governo con il Decreto legge n.40/2010, a quanto pare, sono infatti già numerosissime. Più o meno **40mila le domande di contributo** pervenute dopo i primi quattro giorni dall'avvio della procedura di richiesta degli incentivi (partiti ufficialmente il 15 di aprile). Lo ha reso noto il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, precisando che il totale del contributo erogato finora è di circa 2 milioni di euro. Praticamente il 10% dell'intera somma stanziata dallo Stato. Di questo passo, in poco più di un mese il fondo potrebbe essere già esaurito.

Gli incentivi, lo ricordiamo, sono riservati ai **giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni** (o alle relative famiglie). Per richiederli occorre compilare il modulo di richiesta prenotazione disponibile nei 14mila uffici postali o scaricabile direttamente dai siti web degli operatori telefonici.

Vodafone, Wind, Telecom, Tre, Fastweb e Infostrada, hanno già pubblicato sui rispettivi siti le istruzioni per usufruire del bonus sulla banda larga. Sul sito **SOS Tariffe** è possibile avere anche una panoramica già "incrociata" sull'offerta dei provider italiani, comprensiva di contributo statale. Particolarmente interessanti le proposte per le cosiddette **chiavette Internet**, i cui costi vengono praticamente azzerati grazie agli incentivi. Vodafone, ad esempio, offre la sua Internet Key ricaricabile a soli 9 euro (invece che 59 euro), con 25 euro di traffico incluso, mentre Telecom regala cinque mesi di navigazione gratuita con un plafond mensile di 100 ore.

Gli incentivi per la banda larga rientrano fra le iniziative a supporto del piano di **e-government** per la digitalizzazione del Paese che il ministro Brunetta ha programmato nel biennio 2010-2012; nello stesso ambito si colloca anche il progetto di implementazione della **posta elettronica certificata (Pec)** che, da oggi, permetterà a tutti i cittadini italiani di avere gratis una casella di posta elettronica con valore di una raccomandata per comunicare con le istituzioni.

Lunedì 26 Aprile 2010